

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 *“Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati”* e del conguaglio di produttività collettiva di cui all’articolo 4, comma 1, dell’accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.

Premesso che:

- Nel corso della seduta del 17 dicembre 2015 la delegazione trattante del Consiglio regionale ha sottoscritto la proposta di <<Accordo di contrattazione decentrata relativo alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi di erogazione al personale del progetto speciale 2014 *“Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati”* e del conguaglio di produttività collettiva di cui all’articolo 4, comma 1, dell’accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012.>>;
- con deliberazione n. 143 del 28 dicembre 2015, l’Ufficio di presidenza ha deliberato- l’approvazione del preaccordo di contrattazione sottoscritto nella seduta di delegazione trattante comparto del 17 dicembre 2015. Autorizzandone la definitiva sottoscrizione.
- l’articolo 4, del CCNL del 1° aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all’articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall’articolo 17;
- ai sensi dell’articolo 17, del CCNL del 1° aprile 1999, come modificato dall’articolo 36, del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall’articolo 7, del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali - quantitativo dei risultati;
- l’articolo 18, del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall’articolo 37, del CCNL del 22 gennaio 2004, espressamente dispone che l’attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- l’articolo 31, comma 3, del CCNL del 22 gennaio 2004, che consente che le risorse decentrate siano integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione, tra gli altri, dell’articolo 15, comma 2, e comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999;
- l’articolo 15, commi 2, del CCNL del 1° aprile 1999, prevede la possibilità di incrementare le risorse decentrate variabili sino ad un massimo dell’1,2% del monte salari del 1997, e che il comma 4 del

medesimo articolo dispone che tale importo può essere destinato dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- l'articolo 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, consente agli enti di incrementare le risorse decentrate variabili, che siano necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

Considerato che:

- Con determinazione 27 novembre 2014, n. 946 è stato costituito il fondo provvisorio del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 e che con la successiva determinazione 18 agosto 2015, n. 552 è stato costituito il Fondo definitivo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014, in complessivi € 3.808.559,16;
- in tale Fondo definitivo sono stanziati, tra le altre, risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999, per un importo di € 83.424,24, nonché le risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999, per un importo di € 175.575,56;
- L'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 4 relativo alle modalità di erogazione della produttività collettiva, distingue tale produttività in due quote (80% e 20%) e dispone modalità differenti per la loro erogazione;
- La proposta di riparto del Fondo 2014 sottoscritta il 25 giugno 2014 è stata confermata con la successiva sottoscrizione del 12 marzo 2015;
- Con l'atto unilaterale adottato ai sensi dell'articolo 40, comma 3-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001, autorizzato con delibera dell'UdP n. 88 del 27 agosto 2015, l'amministrazione ha provveduto a liquidare, tra le altre, i compensi per la produttività individuale al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità, nell'importo massimo previsto dall'accordo di contrattazione per la produttività individuale del 18 dicembre 2012;
- Ad oggi ancora non sono stati interamente erogati gli emolumenti previsti dall'accordo di ripartizione del Fondo 2014 e dagli accordi contrattuali decentrati sottoscritti e vigenti, e in particolare risulta non erogata al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità una quota della produttività collettiva pari al 20 per cento della produttività collettiva totale, corrispondente al conguaglio di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, quantificata presuntivamente in € 246.389,84;

- Ai sensi del citato articolo 4, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012, la produttività collettiva è attribuita in funzione del grado di attuazione dei compiti attribuiti alla struttura dagli atti di organizzazione, tenuto conto del contributo collettivamente fornito dal personale a questa assegnato;
- Nella scheda di valutazione dei dipendenti per l'attribuzione della produttività collettiva sono stati valutati i seguenti fattori:
 - a) realizzazione dei compiti attribuiti alla struttura dagli atti di organizzazione, con riferimento al grado di attuazione dei compiti attribuiti alla struttura dagli atti di organizzazione, tenuto conto del rispetto delle fasi, dei tempi e degli standard qualitativi e quantitativi;
 - b) contributo del personale assegnato alla struttura, con riferimento alla qualità della prestazione collettiva in termini di accuratezza, precisione, tempestività e rispondenza alle finalità e ai compiti della struttura, anche in relazione al miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza interna/esterna e all'effettiva quantità del lavoro svolto;
- Nel corso del terzo e quarto trimestre dell'esercizio finanziario 2014 l'attività svolta da ciascuna struttura, ai fini dell'erogazione della produttività collettiva, è stata valutata posticipatamente;
- Il Progetto speciale "Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati", con il quale l'Amministrazione ha elaborato un piano di attività, riguardante tutte le strutture del Consiglio regionale, finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, di cui è stata data comunicazione alle OO. SS. nella seduta di delegazione trattante dell'11 dicembre 2014, ha richiesto per la sua attuazione, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2014, il coinvolgimento di tutto il personale delle strutture coinvolte;
- Nello specifico, detto progetto non si è limitato a prevedere esclusivamente attività necessarie e propedeutiche agli adempimenti relativi agli obblighi previsti dalla legge 190/2012 e dal decreto legislativo n. 33/2013, ma ne ha contemplati di ulteriori e non previsti dalle disposizioni contenute nei citati legge e decreto legislativo, attività che con tutta evidenza si sono aggiunte agli ordinari compiti d'ufficio del personale, richiedendo agli stessi attività ed impegno ulteriori apprezzabili.
- In particolare, le ulteriori attività previste hanno riguardato: 1) lo studio e il monitoraggio della normativa e della giurisprudenza in materia di Privacy, anche al fine di fornire adeguato aggiornamento normativo alle strutture; 2) lo studio, anche mediante la creazione di un apposito gruppo di lavoro, finalizzato al rifacimento ed individuazione delle criticità dell'attuale sito web del Consiglio, e l'individuazione delle soluzioni informatiche e reingegnerizzazione del sistema di pubblicazione; 3) lo studio per la realizzazione della piattaforma Open Consiglio, e delle modalità di utilizzo del software open source in uso nel Parlamento; 4) perfezionamento del sistema di protocollazione informatica, con individuazione delle criticità del nuovo sistema introdotto a dicembre 2013, e conseguenti aggiornamenti al sistema Folium sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture; 5) acquisizione pareri, anche tramite la consultazione degli stakeholders, e predisposizione del testo normativo del Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale;

- al progetto speciale “*Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati*” è stato attribuito un punteggio totale di 100 e valutata ogni attività svolta, in base a dei parametri oggettivi di cui la legenda:

Legenda					
Punteggio strutture coinvolte		Punteggio durata attività		Punteggio merito	
Una struttura	0,25	Fino a tre mesi	0,25	Attività ordinarie semplici brevi	0
Due strutture	0,5	Da tre mesi a sei mesi	0,5	Attività ordinarie semplici dettagliate	0,5
Tre strutture	0,75	Da sei mesi fino a meno di un anno	0,75	Attività ordinarie composte	1
Più di tre strutture	1	Un anno	1	Attività ordinarie complesse	2
				Attiva extra ordinarie	3

- In base alle risorse totali stanziare per il progetto speciale e al punteggio delle attività svolte oltre quelle previste per legge si è arrivati alla seguente situazione:

Totale risorse stanziare	259.000
Totale punteggio attività oltre la legge	43,75
Totale risorse da distribuire	113.312

- Vi è stato un significativo incremento delle attività e dei servizi resi all’utenza interna/esterna, che ha comportato un generale e complessivo aumento delle prestazioni del personale in servizio, che consente la possibilità di erogazione anche delle risorse destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività stanziare nel Fondo definitivo del personale 2014;
- Si ravvisa la necessità di procedere, per l’anno 2014, alla parziale liquidazione al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità della quota residua della produttività collettiva, pari al 10 per cento della produttività collettiva totale, corrispondente al 50 per cento del conguaglio di cui all’articolo 4, comma 1, dell’accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 così come modificato, nell’importo per la categoria D, dalla proposta di riparto 2014 sottoscritta il 12 marzo 2015;
- Vi è la disponibilità delle somme destinate al trattamento economico del personale del comparto così come indicato con nota prot. num. 431418 del 5 agosto 2015, del Direttore regionale della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi Ufficio Relazioni Sindacali;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

- Di riconoscere al personale appartenente alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità, la quota residua della produttività collettiva 2014, per un importo pari al 10 per cento della produttività collettiva 2014 totale, corrispondente al 50 per cento del conguaglio di cui all'articolo 4, comma 1, dell'accordo di contrattazione per la produttività collettiva del 18 dicembre 2012 così come modificato, nell'importo per la categoria D, dalla proposta di riparto 2014 sottoscritta il 12 marzo 2015 e di utilizzare la seguente tabella di compensi, al lordo della valutazione media dell'attività svolta dalle strutture nel terzo e quarto trimestre 2014 ed erogabile nella misura della valutazione percentuale effettivamente conseguita dalla struttura:

CATEGORIA	IMPORTO COMPENSO
B	629,47
B apicale	641,97
C	670,58
C apicale	683,08
D	755,43

- Di erogare ai dipendenti, appartenenti alle categorie A, B, C e D senza posizione organizzativa e alta professionalità il 43,75% delle risorse stanziare per il progetto speciale *“Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati”*, di cui la seguente tabella dei compensi al lordo della valutazione:

CATEGORIA	IMPORTO COMPENSO
B	450,00
B apicale	470,00
C	520,00
C apicale	550,00
D	600,00

- Che i compensi relativi al progetto speciale *“Adempimenti legge 190/2012 e relativi decreti delegati”* saranno erogati, nel rispetto del vincolo delle risorse totali da distribuire, sulla base della valutazione delle attività svolte da ciascun servizio, effettuata dal Direttore della struttura

“Prevenzione della corruzione e Trasparenza”. Gli stessi compensi saranno erogati solo ai dipendenti che abbiano garantito la presenza e partecipazione minima al progetto, indicata nella apposita scheda compilata a cura del direttore;

- Di prendere atto che, ai sensi dell’articolo 40, comma 3 quinquies del d. lgs. 165/2001, quanto sottoscritto è comunque subordinato all’esito del riscontro del MEF e del piano di recupero di cui alla delibera dell’Ufficio di presidenza 28 luglio 2015, n. 82.

Il presente accordo di contrattazione ai sensi dell’art. 5 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall’articolo 4, del CCNL 22.1.2004, è inviato ai Revisori dei Conti per il parere sulla compatibilità dei costi sulla contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge e successivamente all’Ufficio di Presidenza con apposito schema di deliberazione per l’autorizzazione alla definitiva sottoscrizione.

Roma, 28 dicembre 2015.

L’Amministrazione

F.to Il Presidente della delegazione trattante

F.to CGIL

F.to CISL

F.to UIL

F.to CSA

F.to DICCAP

RSU